



Parrocchia San Lorenzo martire
Roraigrande - Pordenone



parrocchiaroraigrande

www.parrocchiaroraigrande.it

parrocchia.roraigrande@gmail.com

piazzale San Lorenzo 2

parrocchiaroraigrande



tel. 0434 361001

VII domenica del tempo ordinario



23 febbraio 2020

Gesù ama i paradossi. Punta in alto, osa, sposta in alto l'assicella perché sa bene che noi uomini tendiamo sempre ad attenuare, ad annacquare, ad essere molto esigenti con gli altri e troppo condescendenti con noi stessi.

È normale trovare antipatico chi ci contrasta.

È evangelico scegliere di passare sopra alle antipatie per trovare ciò che unisce.

È normale difendere le proprie cose, il proprio territorio, la propria famiglia.

È evangelico scegliere il dialogo, il confronto, la conoscenza reciproca per farlo.

È normale che d'ogni tanto la parte oscura che c'è in noi emerga.

È evangelico lasciare che la parte luminosa sconfigga la parte peggiore di noi.

Se essere cristiani non cambia le nostre scelte, se non cambia la nostra vita, le nostre reazioni, significa che il Vangelo non ha davvero arato il nostro cuore.

SALUTO

S. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
T. Amen.

S. Il Signore sia con voi.
T. E con il tuo Spirito.

ATTO PENITENZIALE

L. Signore Gesù, non sempre siamo stati capaci di perdonare e di pregare per chi ci ha offeso. Per questo ti diciamo: Signore, pietà.

T. Signore, pietà.

L. Cristo Signore, spesso sappiamo amare solo coloro che non ci contraddicono. Per questo ti diciamo: Cristo, pietà.

T. Cristo, pietà.

L. Signore, non ci sentiamo perfetti come il Padre, ma sappiamo che tu non rinunci ad amarci. Per questo ti diciamo: Signore, pietà.

T. Signore, pietà.

C. Dio Onnipotente abbia misericordia di noi perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

T. Amen.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra
agli uomini di buona volontà.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo,
ti adoriamo, ti glorifichiamo,
ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo,
Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi;
tu che togli i peccati del mondo,
accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo,
con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

O Dio, che nel tuo Figlio spogliato e umiliato
sulla croce, hai rivelato la forza dell'amore, apri il
nostro cuore al dono del tuo Spirito e spezza le ca-
tene della violenza e dell'odio, perché nella vittoria
del bene sul male testimoniamo il tuo Vangelo di
pace. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio,
che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello
Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.
T. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Dal libro del Levitico

19,1-2.17-18

Il Signore parlò a Mosè e disse: «Parla a tutta la comunità degli Israeliti dicendo loro: "Siate santi, perché io, il Signore, vostro Dio, sono santo.

Non coverai nel tuo cuore odio contro il tuo fratello; rimprovera apertamente il tuo prossimo, così non ti caricherai di un peccato per lui.

Non ti vendicherai e non serberai rancore contro i figli del tuo popolo, ma amerai il tuo prossimo come te stesso. Io sono il Signore"».

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

SALMO

dal salmo 102

Benedici il Signore, anima mia,
quanto è in me benedica il suo santo nome.
Benedici il Signore, anima mia,
non dimenticare tutti i suoi benefici.

**Egli perdona tutte le tue colpe,
guarisce tutte le tue infermità,
salva dalla fossa la tua vita,
ti circonda di bontà e misericordia.**

Misericordioso e pietoso è il Signore,
lento all'ira e grande nell'amore.
Non ci tratta secondo i nostri peccati
e non ci ripaga secondo le nostre colpe.

Quanto dista l'oriente dall'occidente,
così egli allontana da noi le nostre colpe.
Come è tenero un padre verso i figli,
così il Signore è tenero verso quelli
che lo temono.

SECONDA LETTURA

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

3,16-23

Fratelli, non sapete che siete tempio di Dio e che lo Spirito di Dio abita in voi? Se uno distrugge il tempio di Dio, Dio distruggerà lui. Perché santo è il tempio di Dio, che siete voi.

Nessuno si illuda. Se qualcuno tra voi si crede un sapiente in questo mondo, si faccia stolto per diventare sapiente, perché la sapienza di questo mondo è stoltezza davanti a Dio. Sta scritto infatti: «Egli fa cadere i sapienti per mezzo della loro astuzia». E ancora: «Il Signore sa che i progetti dei sapienti sono vani».

Quindi nessuno ponga il suo vanto negli uomini, perché tutto è vostro: Paolo, Apollo, Cefa, il mondo, la

vita, la morte, il presente, il futuro: tutto è vostro! Ma voi siete di Cristo e Cristo è di Dio.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia

Chi osserva la parola di Gesù Cristo,
in lui l'amore di Dio è veramente perfetto.

Alleluia, alleluia

VANGELO

S. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo spirito.

S. Dal Vangelo secondo Matteo

5,38-48

T. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Avete inteso che fu detto: "Occhio per occhio e dente per dente". Ma io vi dico di non opporvi al malvagio; anzi, se uno ti dà uno schiaffo sulla guancia destra, tu porgigli anche l'altra, e a chi vuole portarti in tribunale e toglierti la tunica, tu lascia anche il mantello. E se uno ti costringerà ad accompagnarlo per un miglio, tu con lui fanne due. Da' a chi ti chiede, e a chi desidera da te un prestito non voltare le spalle.

Avete inteso che fu detto: “Amerai il tuo prossimo e odierai il tuo nemico”. Ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per quelli che vi perseguitano, affinché siate figli del Padre vostro che è nei cieli; egli fa sorgere il suo sole sui cattivi e sui buoni, e fa piovere sui giusti e sugli ingiusti. Infatti, se amate quelli che vi amano, quale ricompensa ne avete? Non fanno così anche i pubblicani? E se date il saluto soltanto ai vostri fratelli, che cosa fate di straordinario? Non fanno così anche i pagani? Voi, dunque, siate perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste».

Parola del Signore

Lode, a te o Cristo

PROFESSIONE DI FEDE

(Simbolo degli Apostoli)

Io credo in Dio, Padre onnipotente
creatore del cielo e della terra,
e in Gesù Cristo,
suo unico figlio, nostro Signore;
il quale fu concepito di Spirito santo,
nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso, morì e fu sepolto,
discese agli inferi,
il terzo giorno risuscitò da morte,
salì al cielo,
siede alla destra di Dio Padre onnipotente;

di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne,
la vita eterna. Amen.

PREGHIERA DELLA COMUNITÀ

S. A Dio Padre, che fa sorgere il suo sole sui buoni e sui cattivi, innalziamo la nostra preghiera, affinché ci renda capaci di compiere il bene e spezzare le catene della violenza e dell'odio. Preghiamo insieme dicendo: Venga il tuo Regno, Signore.

T. Venga il tuo Regno, Signore.

L. Signore, c'inviti a essere perfetti, come Tu sei perfetto. Fà, che con il tuo aiuto, riusciamo a superare i nostri limiti, per essere degni di appartenerti totalmente. Preghiamo.

T. Venga il tuo Regno, Signore.

L. Noi che siamo stati tanto amati e perdonati, non sempre sappiamo porgere l'altra guancia. Aprici Signore, ad un amore più grande, capace anche di gesti concreti di perdono e di pace, Preghiamo.

T. Venga il tuo Regno, Signore.

L. Ispira, al cuore dei responsabili delle nazioni, sincera volontà di giungere alla pace ricercando, attra-

verso trattative diplomatiche di dialogo e di confronto, ciò che permette la riconciliazione e una convivenza fraterna fra tutti i popoli. Preghiamo.

T. Venga il tuo Regno, Signore.

L. Per quanti non riescono a perdonare e vivono sentimenti di odio e di rancore, perchè alla luce del Vangelo, sappiano aprirsi all'amore e alla riconciliazione. Preghiamo.

T. Venga il tuo Regno, Signore.

L. Benedici e fortifica con la tua grazia le persone che, nel silenzio, sanno vincere ogni giorno il male con il bene, le offese con il perdono, la violenza con la mitezza. Fa' che tutti noi possiamo imitarli, mettendo in pratica quanto ci hai insegnato. Preghiamo.

T. Venga il tuo Regno, Signore.

S. Donaci, o Padre, la grazia di vincere ovunque la spirale dell'egoismo e della violenza e allarga il nostro cuore, per essere tempio degno del tuo Santo Spirito. Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Signore Gesù,
riesci a fare dei nostri limiti
una via di perfezione?
Riesci a rendere noi, fragili e peccatori,
capaci dello stesso amore con cui Dio ci ama?
Tu e lo Spirito di vita agite in noi,
trasformateci,
rendeteci capaci di amare chi ci odia,
di sperare il bene anche per chi opera il male,
di desiderare la vita anche per chi genera morte.
Trasformaci, Signore,
rendici capaci di scegliere l'amore.
Amen.



Porgi l'altra guancia: disinnesca il male

di Padre Ermes Ronchi

Una serie di situazioni molto concrete: schiaffo, tunica, miglio. E soluzioni in sintonia: l'altra guancia, il mantello, due miglia. La semplicità del vangelo! «Gesù parla della vita con le parole proprie della vita» (C. Bobin).

Niente che un bambino non possa capire, nessuna teoria astratta e complicata, ma la proposta di gesti quotidiani, la santità di ogni giorno, che sa di abiti, di strade, di gesti, di polvere. E di rischio.

E poi apre feritoie sull'infinito: siate perfetti come il Padre, siate figli del Padre che fa sorgere il sole sui cattivi e sui buoni. Fare ciò che Dio fa, essere come il Padre, qui è tutta l'etica biblica. E che cosa fa il Padre? Fa sorgere il sole. Mi piace questo Dio solare, luminoso, splendente di vita, il Dio che presiede alla nascita di ogni nostro mattino. Il sole, come Dio, non si merita, si accoglie.

E Dio, come il sole, si trasforma in un mistero gaudioso, da godere prima che da capire. Fa sorgere il sole sui cattivi e sui buoni. Addirittura Gesù inizia dai cattivi, forse perché i loro occhi sono più in debito di luce, più in ansia. Se uno ti dà uno schiaffo sulla guancia destra, tu porgigli anche l'altra.

Cristo degli uomini liberi, padroni delle proprie scelte

anche davanti al male, capaci di disinnescare la spirale della vendetta e di inventarsi qualcosa, un gesto, una parola, che faccia saltare i piani e che disarmi. Così semplice il suo modo di amare e così rischioso.

E tuttavia il cristianesimo non è una religione di battuti e sottomessi, di umiliati che non reagiscono. Come non lo era Gesù che, colpito, reagisce chiedendo ragione dello schiaffo (Gv 18,22).

E lo vediamo indignarsi, e quante volte, per un'ingiustizia, per un bambino scacciato, per il tempio fatto mercato, per il cuore di pietra dei pii e dei devoti. E collocarsi dentro la tradizione profetica dell'ira sacra. Non passività, non sottomissione debole, quello che Gesù propone è una presa di posizione coraggiosa: tu porgi, fai tu il primo passo, cercando spiegazioni, disarmando la vendetta, ricominciando, rammendando tenacemente il tessuto continuamente lacerato dalla violenza. Credendo all'incredibile: amate i vostri nemici. Gesù intende eliminare il concetto stesso di nemico. «Amatevi, altrimenti vi distruggerete. È tutto qui il Vangelo» (D.M. Turoldo). Violenza produce violenza, in una catena infinita. Io scelgo di spezzarla. Di non replicare su altri ciò che ho subito, di non far proliferare il male. Ed è così che inizio a liberare me nella storia. Allora siate perfetti come il Padre... non quanto, una misura

impossibile che ci schiaccerebbe; ma come il Padre, con il suo stile fatto di tenerezza, di combattiva tenerezza.

Omelia papa Francesco

Amare i nostri nemici, quelli che ci perseguitano e ci fanno soffrire, è difficile e non è neppure un “buon affare” perché ci impoverisce. Eppure è questa la strada indicata e percorsa da Gesù per la nostra salvezza.

Durante l’omelia il Santo Padre si è soffermato sulla difficoltà dell’amore ai nemici e chiedendosi come sia possibile perdonare ha aggiunto: «Anche noi, tutti noi, abbiamo nemici, tutti. Alcuni nemici deboli, alcuni forti. Anche noi tante volte diventiamo nemici di altri; non gli vogliamo bene. Gesù ci dice dobbiamo amare i nemici».

Non si tratta di un impegno facile e, in genere, «pensiamo che Gesù ci chiede troppo. Pensiamo: “Lasciamo queste cose alle suore di clausura che sono sante, a qualche anima santa!”». Ma non è l’atteggiamento giusto. «Gesù dice che si deve fare questo perché altrimenti siete come i pubblicani, come i pagani, e non siete cristiani». Di fronte ai tanti drammi che segnano l’umanità, ha ammesso, è difficile fare questa scelta: come si può amare, infatti, «quelli che prendono la decisione di fare un bombardamento e ammazzare tante persone? Come si possono amare quelli che per amore dei soldi non lasciano arrivare le medicine a chi ne ha bisogno, agli anziani, e li lasciano morire?». E ancora: «Come si possono amare le persone che cercano solo il loro interesse, il loro potere e fanno tanto male?».

«Io non so come si possa fare. Ma Gesù ci dice due cose: primo, guardare al Padre. Nostro Padre è Dio: fa sorgere il sole sui cattivi e sui buoni; fa piovere sui giu-

sti e sugli ingiusti. Nostro Padre al mattino non dice al sole: "Oggi illumina questi e questi; questi no, lasciali nell'ombra!" Dice: "Illumina tutti". Il suo amore è per tutti, il suo amore è un dono per tutti, buoni e cattivi. E Gesù finisce con questo consiglio: "Voi dunque siate perfetti come è perfetto il vostro Padre celeste"». Dunque l'indicazione di Gesù è di imitare il Padre in «quella perfezione dell'amore. Lui perdona ai suoi nemici. Fa tutto per perdonarli. Pensiamo con quanta tenerezza Gesù riceve Giuda nell'orto degli ulivi», quando tra i discepoli c'è chi pensa alla vendetta.

«La vendetta è quel pasto tanto buono quando si mangia freddo» e per questo attendiamo il momento giusto per compierla. «Ma questo non è cristiano. Gesù ci chiede di amare i nemici. Come si può fare? Gesù ci dice: pregate, pregate per i vostri nemici». La preghiera fa miracoli e ciò vale non solo quando siamo in presenza di nemici; vale anche quando nutriamo qualche antipatia, «qualche piccola inimicizia». E allora bisogna pregare, perché «è come se il Signore venisse con l'olio e preparasse i nostri cuori alla pace».

Questo «è il mistero della salvezza: con il perdono, con l'amore per il nemico noi diventiamo più poveri. Ma quella povertà è seme fecondo per gli altri, come la povertà di Gesù è diventata grazia per tutti noi, salvezza.

Pensiamo ai nostri nemici, a chi non ci vuole bene. Sarebbe bello se offrissimo la messa per loro, se offrissimo il sacrificio di Gesù per loro che non ci amano.

Vita di Comunità

GITA DI QUATTRO GIORNI NELLE MARCHE

Stiamo organizzando una gita nella regione delle Marche da **martedì 19 a venerdì 22 maggio 2020**. Viaggio in pullman gran turismo.

Le tappe del tour: Urbino, Loreto, Recanati, Grotte di Frasassi, Jesi, Ancona.

Trovate il programma dettagliato, la quota di partecipazione e tutte le informazioni nel depliant sul tavolo all'entrata della chiesa.

Le iscrizioni SONO APERTE fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Per info rivolgersi a don Flavio.



Mercoledì delle ceneri

Mercoledì 26 febbraio ha inizio il tempo liturgico della Quaresima: **Ss. MESSE E IL RITO DELL'IMPOSIZIONE DELLE CENERI ALLE ORE 18.00 IN CHIESA.**

«Convertitevi e credete nel Vangelo!». Con questo imperativo la comunità cristiana è convocata per accogliere l'azione misericordiosa di Dio e così ritornare a Lui. Il rito di imposizione delle ceneri può essere considerato un gesto d'ingresso nello stato di penitenti.

Giovani Animatori per il Punto Verde Estivo parrocchiale

E' tempo di guardare verso il periodo estivo: si rinnova la possibilità di offrire il proprio tempo, la propria competenza, la propria amicizia ... Il Punto Verde parrocchiale, per i giovani che scelgono di essere animatori, è questa grande opportunità.

L'invito è rivolto ai giovani, a partire da chi frequenta la prima superiore.

Raccolte le iscrizioni gli animatori saranno chiamati a frequentare un percorso di formazione e di preparazione prima di affrontare il servizio estivo, nei mesi di aprile e maggio.

PER ISCRIVERSI: si può chiedere il modulo a don Luca, a don Flavio o scaricarlo dal sito della parrocchia (www.parrocchiaroraigrande.it).

INCONTRI DOMENICALI GENITORI - FIGLI

Domenica 1 marzo alle ore 9.30 attendiamo, presso il Centro Parrocchiale della canonica, i ragazzi e i genitori dei GRUPPI delle MEDIE. Sarà occasione per condividere un tempo d'incontro e la celebrazione della s. Messa delle ore 11.00.

I VENERDÌ DI QUARESIMA ASTENSIONE DALLE CARNI

Un tempo per astenersi e discernere l'essenziale: l'astinenza dalle carni (o da ciò che è lusso!) ha oggi un significato che può essere vissuto, con spirito di solidarietà, a vantaggio dei poveri per una più equa condivisione dei beni. L'astinenza insegna a ripensare la vita come dono, a gustare ogni cosa con "rendimento di grazie", in quanto nulla - di quanto abbiamo - è scontato e ci viene donato per la bontà infinita di Dio per poterlo condividere.

TEMPO DI QUARESIMA IL DIGIUNO

La Quaresima è un tempo per amare il digiuno, che è una limitazione volontaria dei nostri bisogni, una disciplina del desiderio, un mettere alla prova se stessi nel rapporto con il cibo (o con altro che piace!) per discernere ciò che è veramente necessario per vivere. Il digiuno ci spoglia della nostra apparenza e ci fa sentire la nostra dipendenza da Dio, ci apre alla comunione con Dio e con gli uomini.

SONO TORNATI ALLA CASA DEL PADRE

def. Carolina (Lucia) Boer ved. Roman di anni 89

def. Isabella Battistella di anni 66

*"Io sono la resurrezione e la vita.
Chi crede in me anche se muore vivrà".*



Appuntamenti quaresimali

venerdì 27 febbraio ore 18.00
celebrazione della Via Crucis, in chiesa



tutti i giorni feriali alle ore 18.00
celebrazione della S. Messa



venerdì 27 febbraio
la Chiesa resta aperta fino alle ore 23.00
per chiunque volesse
sostare in silenzio e pregare davanti al Signore



Celebrazioni Ss. Messe festive
sabato ore 18.00
domenica ore 9.00 - 11.00 - 18.00



venerdì 27 febbraio ore 17.15, in chiesa
un sacerdote sarà a disposizione per le confessioni

Campo Estivo Elementari

QUANDO: da domenica 21 (nel pomeriggio) a domenica 28 giugno 2020

DOVE: Colonia Alpina “Mons. Luigi Paulini” a Passo Sant’Osvaldo - Cimolais (PN) - 820 mt s.l.m.

PER CHI: ragazzi e ragazze dalla terza e alla quinta della scuola primaria

QUOTA DI PARTECIPAZIONE: euro 190,00
(al momento dell’iscrizione è richiesta la caparra di euro 80 non rimborsabile)

ISCRIZIONI: a partire dal 27 febbraio e fino ad esaurimento dei posti disponibili rivolgendosi

In **CANONICA** dal lunedì al sabato dalle ore 08.30 alle 11.30 o rivolgendosi a don Flavio

DIPONIBILITÀ: 40 posti

INFO: don Flavio o dal sito internet.

Campo Estivo Medie

QUANDO: da domenica 30 agosto (nel pomeriggio) a sabato 5 settembre 2020.

DOVE: Colonia Alpina “Ropa” a Tramonti di sopra (PN)
- 420 mt s.l.m.

PER CHI: ragazzi e ragazze dalla prima alla terza media.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE: euro 170,00.

(al momento dell'iscrizione è richiesta la caparra di euro 65 non rimborsabile)

ISCRIZIONI: a partire dal 27 febbraio e fino ad esaurimento dei posti disponibili

In **CANONICA** dal lunedì al sabato dalle ore 08.30 alle 11.30 o rivolgendosi a don Flavio

DIPONIBILITÀ: 35 posti.

INFO: don Flavio o dal sito internet.

Punto Verde 2020

QUANDO: da lunedì 6 luglio a venerdì 31 luglio 2020

DOVE: presso l'Oratorio San Lorenzo - via Del Pedron 13

ORARI: dal lunedì al venerdì

- dalle ore 9.00 alle ore 17.00 con il servizio mensa

- dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 17.00 senza il servizio mensa

PER CHI: ragazzi e ragazze dai 6 ai 14 anni

QUOTA DI PARTECIPAZIONE:

+ euro 45,00 a settimana (anche per chi intende partecipare solo a mezza giornata). Non possiamo accettare l'iscrizione per un periodo inferiore a due settimane.

+ euro 160,00 per chi s'iscrive per le quattro settimane.

+ Con l'iscrizione del terzo fratello si ha diritto a una gratuità.

SERVIZIO MENSA:

* euro 5,00 a pasto (4 pasti) per i ragazzi e le ragazze delle elementari;

* euro 10,00 a settimana (2 pasti) per i ragazzi e le ragazze delle medie (gli altri 2 pasti sono al sacco in occasione delle gite)

ISCRIZIONI PRIMO TURNO

- chi risiede in parrocchia

- chi frequenta il catechismo in parrocchia

- chi ha un fratello o una sorella che presta servizio come animatore al Punto Verde 2020

In **CANONICA** dal 20 aprile al 02 maggio 2020 dal lunedì al sabato dalle ore 8.30 alle 11.30

ISCRIZIONI SECONDO TURNO

- aperto a tutti

In **CANONICA** dal 04 al 16 maggio 2020 dal lunedì al sabato dalle ore 8.30 alle 11.30

INFO: don Luca, don Flavio o dal sito internet

SS. MESSE PER I DEFUNTI DAL 23 AL 1 MARZO 2020

Domenica 23 febbraio - VII del tempo ordinario

ore 09.00 def. Ines Modolo

ore 11.00 def. Alberto
def. Elena

ore 18.00 def. Attilio
def. Mario Targa
def. Argentina Da Pieve
def. Alessia, Esterina, Maria

Lunedì 24 febbraio

ore 18.00 def. Onorina Rafaele
def. fa. Calderan e Venier, Fausto

Martedì 25 febbraio

ore 18.00 def. Vittorio
def. Paolo
def. Anny
def. Emilio Burigana
def. Vincenzo e Lina Canova

Mercoledì 26 febbraio - Mercoledì delle Ceneri

ore 18.00 def. Luigi Turrin
def. Giuseppe Magro

Giovedì 27 febbraio

ore 18.00 def. Guido Deiuri
def. Leonia

Venerdì 28 febbraio

ore 18.00 per la Comunità

Sabato 29 febbraio

ore 18.00 def. Luigi, Emilio

Domenica 1 marzo - I del tempo di Quaresima

ore 09.00 def. Caterina e Giovanni Vendrame

ore 11.00 def. Verardo Egidio

ore 18.00 per la Comunità

UNITA' PASTORALE PORDENONE NORD



ESERCIZI SPIRITUALI COMUNITARI

GUIDATI DA Sr. **CLAUDIA BERTON**

C'E' ANCORA POSTO PER DIO NELLA NOSTRA SOCIETA'?

Tempo di riflessione, silenzio e preghiera.
Sono invitati i fedeli delle cinque parrocchie
dell'Unità Pastorale Pordenone Nord
ed in particolare tutti gli operatori pastorali.

MERCOLEDÌ - GIOVEDÌ - VENERDÌ
4-5-6 MARZO 2020

presso la parrocchia SS Ilario e Taziano di Torre

ore 20:15 preghiera iniziale e **meditazione** in auditorium
ore 21:00 **riflessione personale**
ore 21:45 recita della **compieta** in chiesa

"Di Dio sembra proprio non sentirsi la necessità. Oggetto di un discorso ormai superato, residuo di tradizioni che confinano nella superstizione o bandiera di fondamentalismi che sfociano nella violenza: è questo il registro in cui la questione della fede viene oggi rubricata in Europa da buona parte della popolazione, specialmente giovanile"

(Da Chiara Giaccardi e Mauro Magatti, *La scommessa cattolica*)